

32

Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0025718 del 10/10/2022
Class: 02-03



Comune di Reggello

Alla Cortese Attenzione
Presidente del Consiglio Comunale
GIACOMO BANCHETTI
Sindaco di Reggello
PIERO GIUNTI

I GRUPPI DI MAGGIORANZA

Reggello 10 Ottobre 2022

ORDINE DEL GIORNO:

PER LA RICHIESTA DI MISURE NAZIONALI ED EUROPEE PER IL CONTENIMENTO DEL CARO-ENERGIA E DELL'AUMENTO DEI COSTI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS PER FAMIGLIE, IMPRESE, ENTI LOCALI

Il Consiglio Comunale di Reggello considerato che:

- nel corso del 2022 le bollette di energia elettrica e gas hanno subito un aumento gravoso a causa, in larga parte, del conflitto in Ucraina e, in misura minore, della maggiore richiesta di energia dovuto all'incremento della produzione industriale,;
- per i prossimi mesi è previsto un aumento di 40 miliardi che avrà una ricaduta economica di circa 1300 euro annui in più a famiglia;
- Il fenomeno colpisce pesantemente le famiglie, direttamente con gli aumenti in bolletta e indirettamente con gli inevitabili aumenti dei prezzi dei beni di consumo causati dagli aumenti dei costi di produzione, e le attività economiche italiane, le quali vedono ulteriormente indebolita la propria competitività sui mercati europei e internazionali, a causa di una concorrenza che da anni beneficia di prezzi dell'energia inferiori a quelli italiani;
- Arrestare il cambiamento climatico attraverso una transizione energetica equa e sostenibile resta obiettivo prioritario delle politiche dell'Unione europea, anche dopo la crisi provocata dalla pandemia da Covid-19, ed è parte centrale dell'azione di medio periodo che l'Europa si prefigge con il Next generation EU (NGEU), in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (SDGs) e con gli impegni dell'Accordo di Parigi del 2015;
- Entro il 2030, il 70 per cento dei consumi elettrici italiani dovrà essere coperto da energie pulite (quasi il doppio rispetto alla quota attuale del 38 per cento) e dovranno essere installati 65 gigawatt di nuova potenza rinnovabile, soprattutto alla luce dei nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dal 40 per cento al 55 per cento rispetto al 1990;

Ritenuto che:

- Sono necessari provvedimenti nazionali di supporto alle imprese, alle famiglie, agli Enti locali per affrontare l'aumento dei costi di energia elettrica e gas;
- Le misure approntate dal Governo Draghi, nel corso del 2022, in particolare in favore degli Enti locali, hanno previsto trasferimento di contributi ai Comuni, che non sono tuttavia sufficienti per colmare i sovraccosti già avuti nei mesi scorsi e che saranno maggiori nell'ultimo trimestre dell'anno;
- Le Regioni italiane hanno avanzato una serie di proposte al Governo Draghi e al nuovo Governo di prossimo insediamento con un "pacchetto" di opportunità che anche i Comuni e tutti gli Enti montani sottoscrivono e richiamano in questo ordine del giorno;
- Famiglie e imprese hanno necessità di provvedimenti specifici per far fronte al caro-energia e all'aumento dei costi di energia elettrica e gas;
- Il riparto delle risorse economiche previste dal Governo e dal Parlamento in favore dei Comuni non ha preso in considerazione le "fasce altimetriche e climatiche", che consentono di differenziare i costi energetici in funzione dell'area nella quale si trova l'Ente;
- Gli stanziamenti statali in favore degli Enti locali non hanno considerato Comunità montane e Unioni montane di Comuni, che gestiscono e posseggono strutture e impianti a uso pubblico nelle realtà montane italiane.

Evidenziato inoltre che

- È necessaria una forte sburocratizzazione per gli interventi di installazione di impianti di produzione elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabile;
- È necessaria una campagna nazionale per evidenziare l'importanza delle installazioni di pannelli solari fotovoltaici sui tetti, in particolare delle abitazioni unifamiliari e bifamiliari, tipologia prevalente nei piccoli Comuni e nei territori montani;
- I ministeri competenti devono concludere l'adozione dei decreti attuativi relativi alla promozione delle "comunità energetiche", introdotte in Italia con il D.lgs. 199/2021 di attuazione della Direttiva europea "RedII", volta a stimolare l'autoproduzione di energia per imprese industriali, agricole e comunità.
- Le "comunità energetiche" sono un importante strumento per la transizione ecologica, ed è necessario dare piena attuazione alla misura che prevede l'utilizzo di 2,2 miliardi di fondi previsti dal PNRR per finanziare le comunità energetiche nei piccoli Comuni;
- Nell'ultimo anno si è registrato un aumento dei costi finali di pellet e legna da ardere, tradizionale combustibile utilizzato nelle valli alpine e appenniniche italiane;

Il Consiglio Comunale di Reggello

ANCHE SULLA BASE DELLE PROPOSTE DELLE REGIONI ITALIANE, RICHIEDE AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI ELETTI IN TOSCANA:

- Di potenziare la misura del credito di imposta in merito alla spesa sostenuta dalle imprese per l'acquisto della componente energetica (elettrica, gas, carburante), aumentandone le percentuali allargando la categoria dei beni strumentali inserendo gli impianti di produzione di energia di fonti rinnovabili;
- Di potenziare la misura del micro credito liquidità destinato solo a micro imprese, al fine di incrementarne la liquidità ;
- Di individuare misure di supporto alle famiglie e ai singoli cittadini, con "bonus energia", in base alle fasce ISEE (almeno fino a 35mila euro), per limitare il costo dell'energia termica ed elettrica, concertando le apposite iniziative con i gestori dei servizi e le multiutilities, individuando anche soglie di sconto e di non pagamento dell'energia;
- Di ridurre al 4% l'IVA sul pellet e avviare una analisi su eventuali pratiche speculative e di "cartello" tra le imprese e le importazioni;
- Di sostenere, nel quadro della Strategia forestale nazionale, della Strategia per lo Sviluppo sostenibile, e della Strategia per le Green Communities, interventi volti alla decarbonizzazione delle aree rurali e montane, anche dando impulso a nuove filiere forestali e al lavoro sistemico dei Comuni nel quadro delle "Green Communities";
- Di Individuare nuove misure a sostegno di Comuni, Comunità montane, Unioni montane di Comuni, per far fronte al caro-energia e ai costi in aumento di energia elettrica e del gas, in particolare introducendo, nell'algoritmo per il riparto delle risorse, anche la fascia altimetrica e climatica ove si trova l'Ente locale;
- Di procedere quanto prima all'adozione dei decreti attuativi relativi al D.lgs. 199/2021 relativamente alla parte riguardante le "comunità energetiche",
- Di introdurre, con normativa statale, ulteriori e più spinte semplificazioni del procedimento amministrativo per la realizzazione di sistemi di autoproduzione di energia per le famiglie e per le imprese (cogenerazione, fotovoltaico, geotermico, minieolico, biomasse);

- Di programmare un migliore uso degli invasi presenti sul territorio nazionale che producono energia elettrica, favorendo anche la nascita di nuovi impianti “a pompaggio”;
- Di individuare opportunità di riduzione dei costi energetici per le imprese e gli Enti locali dei territori montani ubicati in prossimità di impianti per la produzione energetica (in particolare idroelettrica o eolica);
- Di accelerare provvedimenti che possono favorire la rapida installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli immobili (famigliari e unifamiliari), dei condomini, e anche mediante definizione dei criteri per le aree agricole idonee;
- Di determinare misure efficaci finalizzate a trasferire gli extra-profitti delle imprese energetiche, inclusi i trader, a favore delle imprese soprattutto quelle “energivore”;
- Di sostenere il ‘tetto’ europeo al prezzo del gas e fissare un tetto nazionale al prezzo del gas facendosi carico degli extra costi sostenuti da imprese (indifferentemente se energivore e non) e famiglie rispetto ai costi medi dell’anno precedente i rincari;
- Di avviare la riforma del sistema di pricing del mercato elettrico, riconducendo il prezzo dell’energia al costo di generazione, valutandone anche le diverse fonti;
- Di promuovere una campagna istituzionale di informazione/comunicazione sull’uso razionale dell’energia, tesa all’efficienza e al risparmio energetico;
- Di rafforzare e rendere strutturali le politiche di efficienza energetica nel residenziale e nelle attività produttive;

Si richiede che il presente atti sia trasmesso al Governo e ai Parlamentari del territorio eletto in Toscana.

Firmato:

Sori Lorenzo

Capogruppo PD

Cinzia Pandolfi

Capogruppo Reggello Viva

Mori Guido

Consigliere PD